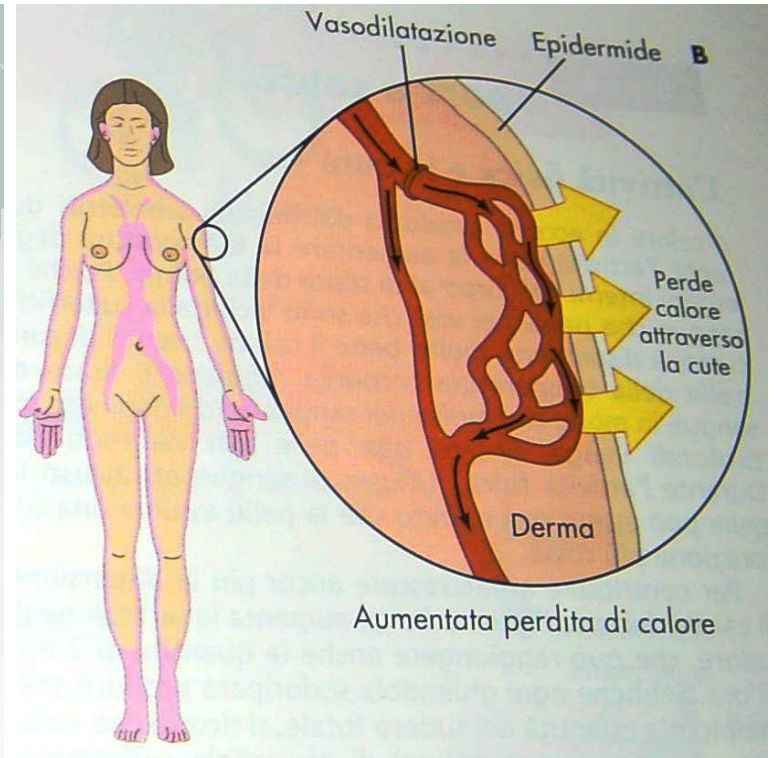


© 1998 JOHN YESKO

Regolazione di temperatura corporea: ghiandole sudorifere, peli, microcircolazione cutanea

1. Capillari sottocutanei, ghiandole sudorifere, peli
 2. Temperatura spinale e periferica; regolazione microcircolatoria
 3. Regolazione sudorifera, sudorazione eccessiva
 4. Capillari lesi
1. Disturbi regolativi di microirrorazione:
Pernioni, Mb. di Reynaud

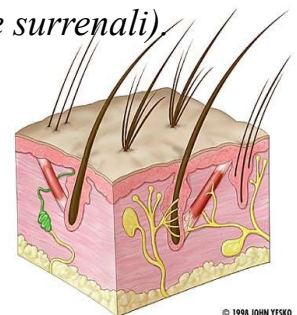
Capillari sottocutanei, ghiandole sudorifere, peli



*Nella regolazione di temperatura corporea coagiscono quattro meccanismi : la **microcircolazione** periferica, l'attività delle **ghiandole sudoripare** aumenta in caso di troppo caldo. L'erezione dei **peli** e il **tremore** (sbattere i denti, meccanismo muscolare) in caso di troppo freddo.*

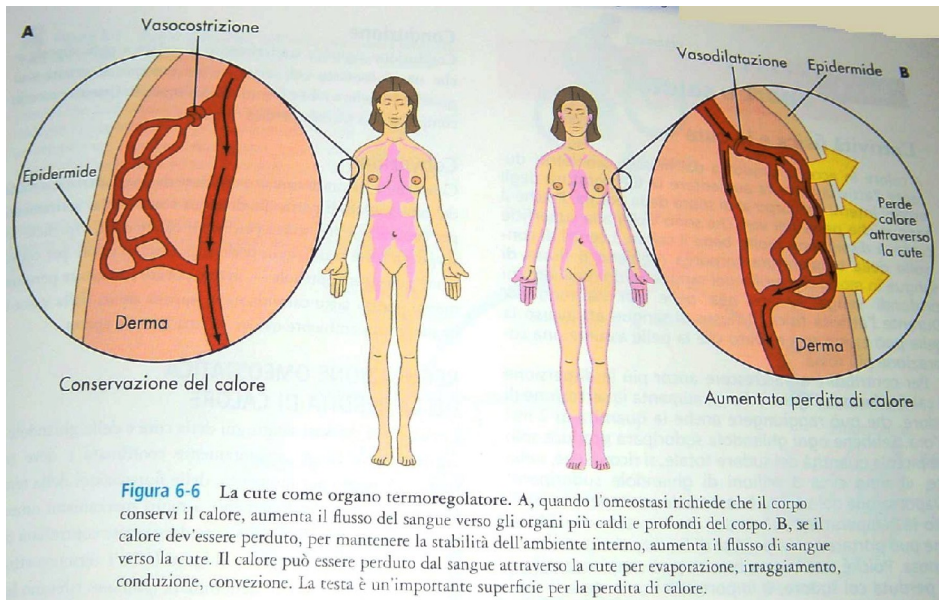
I meccanismi sono regolati dal sistema neurovegetativo (simpatico e parasimpatico) e dal sistema ormonale (ormoni tiroidali e surrenali)

La partecipazione di sentimenti si nota bene negli stati emotivi, che ci fanno arrossire, impallidire, sudare, o avere la pelle d'oca.



© 1998 JOHN YESKO

Temperatura spinale e periferica; regolazione microcircolatoria



Degli “strozzatori” cellulari, comandati dal neurovegetativo tengono costante la temperatura spinale. Se aumenta la temperatura spinale, gli strozzatori dei capillari su comando nervoso si aprono. La pelle diventa più calda e perde calore nell'ambiente. La temperatura periferica si abbassa.

Si nota bene la partecipazione ormonale in due “patologie”:

- le persone “ipertiroidali” hanno la pelle piuttosto calda e secca perché “bruciano” più energia che deve essere asportata, mentre persone “ipotiroidali” hanno la pelle tendenzialmente fresca.
- persone “stressate” hanno la pelle tendenzialmente fresca e umida, perché gli ormoni surrenali “strozzano” i capillari periferici. Per asportare comunque il calore spinale aumenta in compenso la produzione sudorifera.

Ipotizza la funzione di un ipertiroidale stressato!

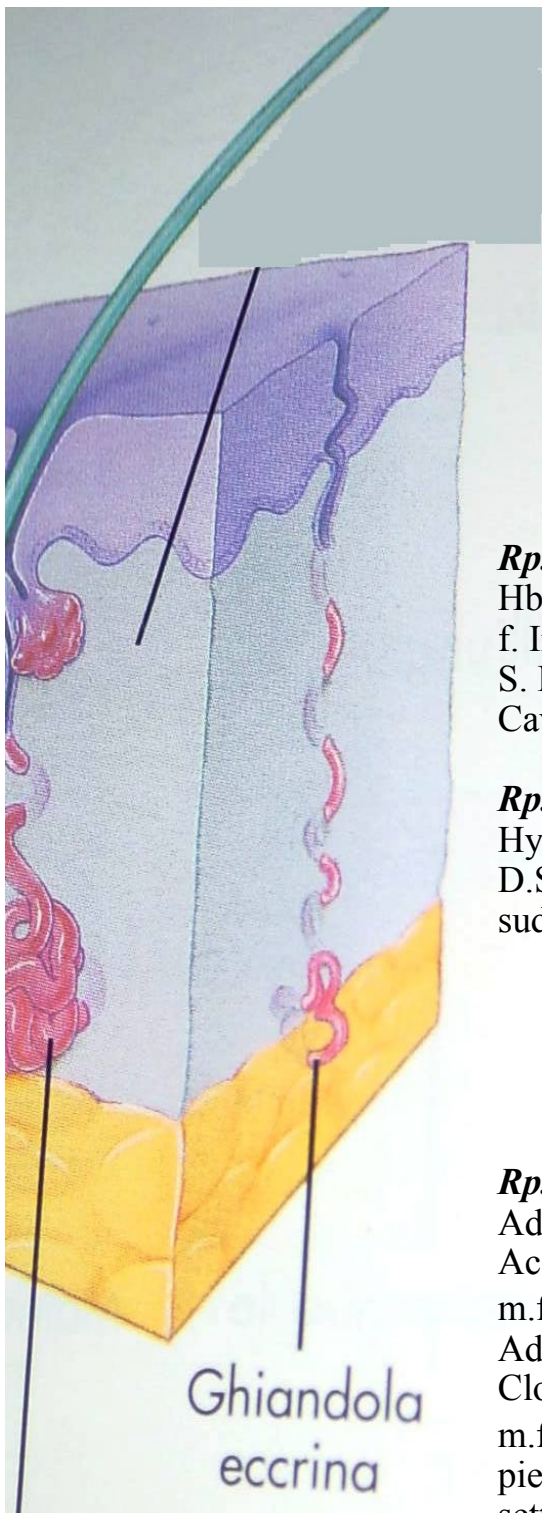


Si può aiutare l'organismo a liberarsi di tanto calore in poco tempo:

- riempire il lavandino con acqua fredda;
- mettere gli avambracci nel lavandino per qualche minuto muovendoli leggermente



Regolazione sudorifera



La regolazione sudorifera è neurovegetativa e ormonale (surrenali, sessuali) e coordinata con la regolazione capillare. Disturbi ormonali come in menopausa o in feocromocitomi (disturbo surrenali) o genetici (troppe ghiandole ecrine su piedi, mani, ...) possono causare fastidiose sudorazioni. Per casi leggeri aiutano Tè di Salvia o astringenti locali (Hamamelis, corteccia di Quercia, ...). In casi gravi si “tappano” le ghiandole ecrine con cloruro di alluminio.

Rp. Antisudorifero

Hb. Salviae 100
f. Infusione 2 c.t./tazza
S. Bere 3 tazze al dì
Cave! Epilettici

Rp. Antisudorifero

Hydrol. Hamalmel. 200
D.S. tamponare le parti sudoranti 2...3 volte al dì.

Rp. Caldane menopausali

Fol Salviae pz. XV
Fol. Theae c.t. II
Fruttosio 300
Sale c.t. V
Fruct. Limonis smezz. 3
Acqua 4'000
f. Decoctus 20 minuti, raffreddare, spremere, filtrare
Adde Birra bott. I
f. Imbottigliare e in frigo
D.S. Bere una bottiglia al dì.

Rp. Antidiaforetico mani, piedi, ascelle

Adulsion MH 300 0.75 (metilcellulosa)
Acqua purificata H₂O 50
m.f. Gel (lasciar gonfiare per 24 ore)
Adde
Clor.Allum. AlCl₃x6H₂O 6...10!
m.f. Gel D.S. spalmare sulle parti critiche (ascelle, mani, piedi) la sera. Inizialmente ogni due giorni, poi una volta la settimana per qualche mese.

Capillari lesi



I capillari lesi non sono una malattia ma un “problema” estetico / cosmetico. In casi "gravi" possono essere un'indicatore (tra altri) per una certa debolezza del tessuto connettivo, che va poi trattata come tale.

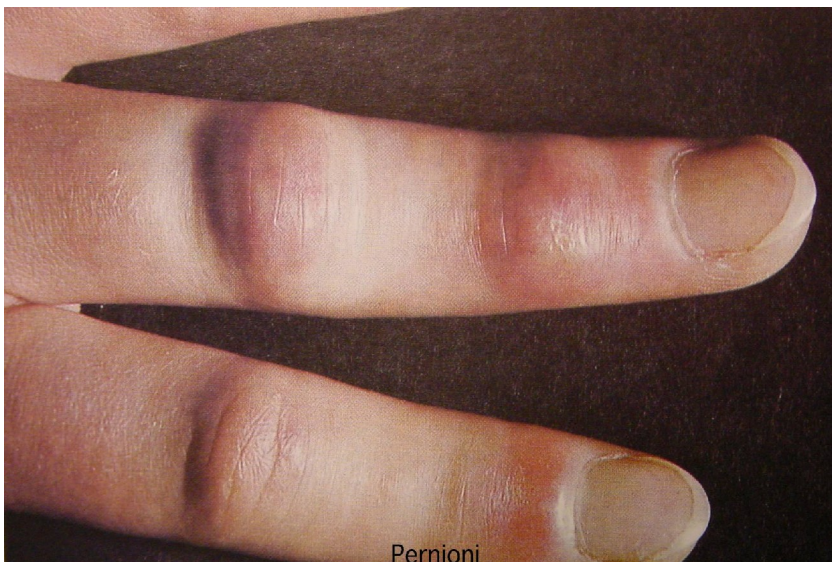
Viene propagato il trattamento a laser. Se è fatto da un bravo professionista, ha anche successo, se no, è peggio di prima.

Spesso serve l'applicazione a lungo di un macerato di melilotus in olio con l'aggiunta di Aeth. di prezzemolo e geranio. Come olio base conviene usarne uno che non irrancidisce facilmente e uno “antiossidante”.

Rp. Capillari

Macer. Meliloti in Ol. Jojobae	30
Ol. Triticum	20
Aeth. Prezzemolo	2
Aeth. Geranio	1
D.S. spalmare due volte al dì sulle parti colpite per la durata di almeno 6 mesi.	

Disturbi regolativi di microirrorazione



I pernioni sono giunture che erano una volta “gelati” e formano poi edemi con ogni freddo.

Rp. Pernioni e Mb. Reynaud

Hb. Equiseti 100
f. Spezies D.S. Infusione 2 c.t /
dl. Bagno serale per un mese.
Oppure (ev. alternanza)

Rp.

Cortex Quercus 200
D.S, f, decoctus 1/10 15 min.
Bagno serale per un mese.

Il Morbo di Reynaud è un disturbo regolativo del neurovegetativo: strozza i capillari dermici con ogni freddo.



Rp.

Tinct. Tormentillae
Spir. Calami aa 25
Aeth. Incensi gtt. X
D.S. spalmare sulla parte colpita
dopo il bagno parziale

Rp.

Tinct. Strychni 10
Tinct. Gentianae 20
Tinct. Strophanti 5
D.S. ingerire 2 volte al di 30
gocce in un po' di acqua prima
dei pasti, poche settimane prima
e durante il periodo freddo.